



Comune di Russi

(Provincia di Ravenna)

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**Anno
2018**

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Russi

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 21 marzo 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;*
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;*
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;*
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;*
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;*

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Russi, redatta secondo lo schema predisposto da Ancrel e Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Russi, li 21 marzo 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **GIUSEPPE CORTESI**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 28 maggio 2018,

- ◆ ricevuta in data 13 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 12 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto, in particolare, l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità, per quanto applicabile con il regime armonizzato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio, a decorrere dal 28 maggio 2018, le funzioni sono state svolte dal sottoscritto in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 41
<i>di cui variazioni di Consiglio</i>	<i>n. 07</i>
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL</i>	<i>n. 01</i>
<i>di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL</i>	<i>n. 11</i>
<i>di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL</i>	<i>n. 22</i>

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi risultano riportati, per quanto riguarda il sottoscritto revisore, nei verbali dal n. 8 e seguenti del 2018 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, dove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera C.C. n. 38 in data 31 luglio 2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 12 febbraio 2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.076 reversali e n. 4.318 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex articolo 222 del TUEL;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ex articolo 195 del TUEL;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento rispetto ai mutui esistenti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti. L'unico agente, ad oggi, inadempiente è stato sollecitato;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Ravenna, reso entro il 30 gennaio 2019.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.558.790,30
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.558.790,30

Il conto del tesoriere al 31/12/2018 non indica pagamenti per azioni esecutive.

Parimenti, non sussistono quote del fondo di cassa vincolate. Inoltre, come già anticipato, si ribadisce che, nel corso dell'esercizio 2018, l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	3.044.899,70	3.733.644,99	3.558.790,30
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 762.424,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	18.011.009,25
Impegni di competenza	-	19.292.469,42
SALDO		- 1.281.460,17
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.071.161,68
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.777.590,61
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		12.110,90

Risultato della gestione di competenza con applicazione di parte dell'avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	12.110,90
Avanzo di amministrazione applicato	+	750.314,04
SALDO		762.424,94

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.733.644,99	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		447.120,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.517.130,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.788.553,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		494.953,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		80.207,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			600.535,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		119.375,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		12.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		71.577,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		660.654,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		625.232,88
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.624.041,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.636.057,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da AA.PP.	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.320,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		71.577,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.565.887,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.282.637,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			96.065,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			756.719,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		660.654,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	119.375,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		541.278,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha accertato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	447.120,16	494.953,42
FPV di parte capitale	2.624.041,52	1.282.637,19

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per TARI	2.045.229,93	1.985.292,11
Per contributi agli investimenti	4.294.199,70	4.235.416,64
Per monetizzazione aree standard	65.999,00	65.999,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	45.580,09	45.261,43
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	49.280,00	12.320,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	58.691,07	58.691,07
Totale	6.558.979,79	6.402.980,25

La differenza fra entrate e spese, pari a complessivi euro 155.999,54, riguarda i costi per la gestione TARI (euro 59.937,82) e contributi agli investimenti (euro 58.783,06), monetizzazioni non utilizzate (euro 318,66) ed entrate per escavazioni non utilizzate (euro 36.960,00), accantonati nell'avanzo vincolato.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Rimborsi assicurativi per risarcimento danni	10.389,73
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	52.469,37
Recupero evasione tributaria	695.164,08
Entrate da rimborsi e restituzioni somme non dovute	53.381,76
Canoni concessioni e retrocessioni cimiteriali	78.908,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	29.516,90
Sanzioni amministrative in campo edilizio	155.413,98
Altre entrate correnti	116.645,93
Totale entrate	1.191.889,75
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese per censimento	4.800,00
Imposte e tasse	84.960,80
Acquisti di beni e servizi	91.769,76
Rimborsi e spese correttive delle entrate	32.426,49
Rimborsi per retrocessioni cimiteriali	42.493,50
Oneri straordinari della gestione corrente ed altro	99.876,42
Totale spese	356.326,97
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	835.562,78

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 2.740.212,74, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				3.733.644,99
Riscossioni	(+)	1.860.869,74	13.312.479,52	15.173.349,26
Pagamenti	(-)	2.877.025,24	12.471.178,71	15.348.203,95
Saldo di cassa al 31 dicembre 2018	(=)			3.558.790,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2018	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	(=)			3.558.790,30
Residui attivi	(+)	3.657.864,16	4.698.529,73	8.356.393,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
Residui passivi	(-)	606.090,13	6.821.290,71	7.427.380,84
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)			494.953,42
FPVV per spese in conto capitale	(-)			1.282.637,19
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	(=)			2.710.212,74

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	2.363.818,99	2.645.755,73	2.710.212,74
<i>di cui:</i>			
<i>a) Parte accantonata</i>	<i>1.284.399,55</i>	<i>1.453.369,43</i>	<i>1.364.899,37</i>
<i>b) Parte vincolata</i>	<i>671.881,05</i>	<i>674.200,69</i>	<i>555.713,06</i>
<i>c) Parte destinata a investimenti</i>	<i>79.973,72</i>	<i>19.238,88</i>	<i>2.399,86</i>
<i>d) Parte disponibile</i>	<i>327.564,67</i>	<i>498.946,73</i>	<i>787.200,45</i>

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione (A)	2.710.212,74
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	1.329.268,01
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Fondo rischi spese legali	20.000,00
Trattamento Fine Mandato (TFM) Sindaco	14.631,36
Totale parte accantonata (B)	1.364.899,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	198.298,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.150,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	129.912,96
Altri vincoli	215.350,87
Totale parte vincolata (C)	555.713,06
Parte destinata agli investimenti (D)	2.399,86
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	787.200,45

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 12 febbraio 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

Iniziali all'1/1/2018		Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	5.860.169,82	1.860.869,74	3.657.864,16	-341.435,92
Residui passivi	3.876.897,40	2.877.025,24	606.090,13	-393.782,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
Saldo gestione di competenza	(+)	12.110,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.110,90
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		341.435,92
Minori residui passivi riaccertati (+)		393.782,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		52.346,11
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.110,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		52.346,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		750.314,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.895.441,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A) 2.710.212,74

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	190.875,00	166.448,85
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	106.592,00	200.378,58
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	149.653,16	128.125,99
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	447.120,16	494.953,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.315.536,56	833.025,70
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.308.504,96	449.611,49
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.624.041,52	1.282.637,19

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018, calcolato col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto (pagg. 99-103) la modalità di calcolo applicata, ovvero quello della media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.329.268,01; tale importo risulta determinato sulla base della decisione prudenziale, assunta dall'Ente, di coprire per le entrate ritenute più a rischio al 100% di quanto risultante non incassato alla data di elaborazione del Fondo, pur tenendo conto della media riferita all'ultimo quinquennio come indicato dal principio contabile per la contabilità finanziaria al punto 3.3. Il valore determinato risulta essere superiore di circa 543 mila euro rispetto all'importo minimo (pari a circa 786 mila euro).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi spese legali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi spese legali per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Fondo è stato mantenuto per lo stesso importo previsto in bilancio di previsione, sulla base della non mutata situazione, confermata dall'Ufficio Segreteria dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio

d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle possibili richieste di ripianamento di perdite sostenute in sede di liquidazione di una società di cui l'Ente deteneva una partecipazione marginale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	11.446,88
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.184,48
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.631,36

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, con un differenziale positivo di oltre 660 mila euro, come si evince dalla seguente tabella:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	625.232,88
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 447.120,16
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 2.624.041,52
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-) 11.013,47
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (AA + A1 + A2 + A3 + A4)	(+) 3.685.381,09
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 8.371.972,27
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) 1.288.063,44
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.857.094,35
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 4.636.057,80
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+) 0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10.788.553,52
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 494.953,42
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-) 11.283.506,94
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 6.565.887,09
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 1.282.637,19
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-) 7.848.524,28
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-) 0,00
(N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	706.537,73
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	43.000,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)	663.537,73

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati per recupero evasione:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su Accert.	Somma a residuo	FCDE accantonato comp. 2018
Recupero evasione ICI/IMU	304.030,80	60.438,32	19,88%	243.592,48	159.985,18
Recupero evasione TARSU/TIATASI	374.615,21	372.573,09	99,45%	2.042,12	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	10.675,00	3.767,00	35,29%	6.908,00	2.351,49
Recupero evasione altri tributi	5.843,07	3.316,31	56,76%	2.526,76	860,11
Totale	695.164,08	440.094,72	63,31%	255.069,36	163.196,78

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	205.396,67	
Residui riscossi nel 2018	8.264,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	197.132,47	95,98%
Residui della competenza	255.069,36	
Residui totali	452.201,83	
FCDE al 31/12/2018	330.759,38	73,14%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 142.564,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (euro 2.723.759,19 contro euro 2.581.194,50).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	4.175,76	
Residui totali	4.175,76	
FCDE al 31/12/2018	1.099,05	26,32%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 3.021,31 rispetto a quelle

dell'esercizio 2017 (euro 66.539,11 contro euro 63.517,80). Non si evidenziano movimentazioni delle somme rimaste a residuo per TASI.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 146.101,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2017, soprattutto come effetto indotto dall'attività di accertamento (euro 2.045.229,93 contro euro 1.899.128,13). La differenza tiene conto anche delle spese di gestione; le uscite relative sono di euro 1.985.292,11. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	690.173,19	
Residui riscossi nel 2018	68.791,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	621.381,53	90,03%
Residui della competenza	329.315,63	
Residui totali	950.697,16	
FCDE al 31/12/2018	188.649,44	19,84%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	195.290,00	149.902,65	166.979,64
Riscossione	195.290,00	149.902,65	166.979,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata, nell'ultimo triennio, pari a zero. Non si evidenziano movimentazioni di somme rimaste a residuo, stante l'avvenuta riscossione integrale degli importi accertati.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
Accertamento (al netto del FCDE)	209.138,47	206.283,37	117.382,13
Riscossione	127.494,07	129.563,70	109.472,39
% riscossione	60,96%	62,81%	93,26%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	214.605,12	211.393,99	22.040,51

La parte vincolata, per legge pari almeno 50%, risulta così destinata:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni Codice della Strada	423.743,59	417.677,36	139.422,64
Fondo svalutazione crediti corrispondente	214.605,12	211.393,99	22.040,51
Entrata netta	209.138,47	206.283,37	117.382,13
Destinazione a spesa corrente vincolata	170.272,50	161.483,31	117.382,13
% per spesa corrente	81,42%	78,28%	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	850.530,09	
Residui riscossi nel 2018	50.699,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	281.080,43	
Residui (da residui) al 31/12/2018	518.749,76	60,99%
Residui della competenza	34.068,81	
Residui totali	552.818,57	
FCDE al 31/12/2018	462.279,48	83,62%

Si evidenzia che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142, D.Lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di euro 163.022,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (euro 175.107,07 contro euro 338.129,69). Tale decremento è principalmente determinato dai minori accertamenti per retrocessioni e concessioni cimiteriali (per circa 85 mila euro) e dall'assenza, nel 2018, di un evento straordinario, verificatosi nel 2017, relativo ad un'ingiunzione per la concessione d'uso di un'area, conseguente alla definizione di un contenzioso legale, quantificabile in circa 54 mila euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	34.762,24	
Residui riscossi nel 2018	9.478,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	25.283,44	72,73%
Residui della competenza	30.004,75	
Residui totali	55.288,19	
FCDE al 31/12/2018	16.603,89	30,03%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Nido d'infanzia	223.995,89	237.586,41	-13.590,52	94,28%
Mense scolastiche	427.246,20	548.721,58	-121.475,38	77,86%
Attività ricreative (Centro Paradiso)	106.945,63	192.940,11	-85.994,48	55,43%
Soggiorni estivi (CREM)	4.800,20	10.259,19	-5.458,99	46,79%
Corsi extrascolastici	26.465,04	40.040,33	-13.575,29	66,10%
Parchimetri	21.870,40	4.303,28	17.567,12	508,23%
Trasporti scolastici	17.454,74	49.007,86	-31.553,12	35,62%
Totali	828.778,10	1.082.858,76	-254.080,66	76,54%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	2.252.686,14	2.390.858,48	138.172,34
102	Imposte e tasse a carico ente	177.201,88	274.580,01	97.378,13
103	Acquisto beni e servizi	5.875.445,99	6.223.067,68	347.621,69
104	Trasferimenti correnti	1.519.426,43	1.583.535,46	64.109,03
107	Interessi passivi	78.197,16	73.961,30	-4.235,86
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.876,34	32.426,49	18.550,15
110	Altre spese correnti	281.435,30	210.124,10	-71.311,20
TOTALE		10.198.269,24	10.788.553,52	590.284,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 79.791,39;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.022.948,90;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.201.736,81	2.390.858,48
Spese macroaggregato 103	14.200,00	11.429,59
Irap macroaggregato 102	131.375,51	153.787,72
Altre spese	63.887,48	20.605,06
Totale spese di personale (A)	2.411.199,80	2.576.680,85
(-) Componenti escluse (B)	388.250,90	684.128,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.022.948,90	1.892.552,69

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Le disposizioni riguardanti i vincoli in materia di contenimento delle spese riguardano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DI n. 112/2008).

Giova evidenziare, anche in riferimento alle spese per autovetture di seguito indicate, che la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, ha ritenuto che gli enti locali siano obbligati al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2018	Sforamento
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.588,25	80,00%	15.917,65	2.279,39	-13.638,26
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.265,00	50,00%	3.632,50	3.632,50	0,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	7.499,66	-0,34
Spese automezzi	10.434,30	70,00%	3.130,29	4.864,79	1.734,50
Totale	112.287,55		30.180,44	18.276,34	-11.904,10

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha impiegato somme per consulenze informatiche.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 73.961,30 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 5,42 %. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,59 %.

Si evidenzia, inoltre che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Descrizione	Previsioni iniziali 2018	Previsioni definitive 2018	Somme impegnate 2018
Entrate c/capitale (Titolo 4)	5.562.380,00	7.012.832,92	4.636.057,80
FPV parte entrata c/capitale	46.020,70	2.624.041,52	2.624.041,52
Totale entrata	5.608.400,70	9.636.874,44	7.260.099,32
Spese c/capitale (Titolo 2)	5.673.400,70	10.410.632,52	6.565.887,09
FPV parte uscita c/capitale			1.282.637,19
Totale uscita	5.673.400,70	10.410.632,52	7.848.524,28
Avanzo/(Disavanzo) parte investimenti	-65.000,00	-773.758,08	-588.424,96

Giova evidenziare come il disavanzo di parte investimenti riferibile alle previsioni iniziali (euro 65 mila) trovasse copertura, in sede di bilancio preventivo 2017 e nelle successive deliberazioni in materia di salvaguardia degli equilibri economico-finanziari, da parte del risultato della parte corrente mentre, in termini di accertamenti ed impegni a consuntivo 2018, il disavanzo di parte investimenti sopra evidenziato (euro 588.424,96) trova copertura con l'avanzo di parte corrente, pari ad euro 600.535,86 (ved. lett. G del prospetto equilibri finanziari, a pag. 8 della presente relazione) e si riconcilia con il risultato complessivo della gestione competenza (euro 12.110,90), di cui al prospetto riportato alla pag. 7 della presente relazione.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili (comma 138 art. 1 Legge 228/2012).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,724%	0,664%	0,594%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.512.460,30	1.440.500,90	1.364.529,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-71.959,40	-75.971,56	-80.207,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.440.500,90	1.364.529,34	1.284.321,92
Nr. Abitanti al 31/12	12.317	12.310	12.309
Debito medio per abitante	116,95	110,85	104,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	82.209,32	78.197,16	73.961,30
Quota capitale	71.959,40	75.971,56	80.207,42
Totale fine anno	154.168,72	154.168,72	154.168,72

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi e liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Complesso natatorio stagionale scoperto	Finanza di progetto	Nuova CO..Gl. Sport Soc. Coop.va	30/09/32	48.800,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 12 febbraio 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti: euro 319.888,70;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti: euro 467.485,49.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	150.443,66	220.255,56	335.065,96	226.636,88	927.772,92	1.860.174,98
Titolo 2	0,00	0,00	4.462,32	76.643,00	181.235,88	567.151,91	829.493,11
Titolo 3	4.586,35	21.660,33	57.866,28	299.938,27	372.778,62	405.735,37	1.162.565,22
Totale parte corrente	4.586,35	172.103,99	282.584,16	711.647,23	780.651,38	1.900.660,20	3.852.233,31
Titolo 4	38.618,49	0,00	462.000,00	705.000,00	480.876,00	2.731.429,61	4.417.924,10
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale parte capitale	38.618,49	0,00	462.000,00	705.000,00	480.876,00	2.731.429,61	4.417.924,10
Titolo 6	12.275,19	0,00	0,00	0,00	0,00		12.275,19
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 9	0,00	114,00	1.432,79	1.432,79	4.541,79	66.439,92	73.961,29
Totale attivi	55.480,03	172.217,99	746.016,95	1.418.080,02	1.266.069,17	4.698.529,73	8.356.393,89
PASSIVI							
Titolo 1	11.246,79	26.278,38	11.794,62	83.275,09	268.773,31	3.224.618,26	3.625.986,45
Titolo 2	12.275,21	444,09	555,20	101.816,88	75.773,52	3.325.828,01	3.516.692,91
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.991,46	0,00	0,00	1.432,79	4.432,79	270.844,44	284.701,48
Totale passivi	31.513,46	26.722,47	12.349,82	186.524,76	348.979,62	6.821.290,71	7.427.380,84

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018 non sono stati rilevati e riconosciuti debiti fuori bilancio.

Parimenti, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6, lett. J, del D. Lgs n.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CREDITI VERSO COMUNE DI RUSSI		DEBITI VERSO COMUNE DI RUSSI	
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ACER RAVENNA	Spesa servizi alloggi	1.957,44		
	Spesa servizi alloggi	3.881,14		
	Saldo contributo regionale	11.895,48		
	Totale	17.734,06		
AMR S.r.l.	Contributo consortile 2018	4.549,01	Eccedenza patrimonio netto	10.893,81
ASP Azienda Servizi alla Persona	Saldo contratti di servizio 2016	43.468,67		-
	Spese Linea Rosa 2016	5.000,00		
	Spese Linea Rosa 2017	5.000,00		
	Totale	53.468,67		
"Angelo Pescarini" - Scuola Arti e Mestieri - Ravenna	Quota associativa	3.235,05		
DELTA 2000 S. Cons. a.r.l.	Contributo soci	3.000,00		
LEPIDA Spa	Contratto Oracle 2017	1.234,70		
	Contratto Oracle 2018	1.234,70		
	Accesso alla banda larga	4.436,64		
	Spesa una tantum Parix Adrier	480,64		
	Canone Adrier e Parix 2018	343,84		
	Setup iniziale GDPR	3.375,42		
	Canone maggio-dicembre GDPR	2.916,46		
	Servizi Bundle	4.890,80		
	Totale	18.913,20		
BASSA ROMAGNA CATERING	Fornitura pasti	59.018,83	Trasporto pasti	1.098,00
	Fornitura pasti	3.847,72		
	Fornitura pasti	44.696,85		
	Fornitura pasti	3.137,24		
	Totale	110.700,64		
RAVENNA HOLDING SPA		0,00	Rimborso riduzione cap. soc.	98.832,00
	Totale	211.600,63	Totale	110.823,81

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio:	Mense
Organismo partecipato:	BASSA ROMAGNA CATERING
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	552.000,00
Servizio:	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Organismo partecipato:	SCUOLA ANGELO PESCARINI
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.235,05
Servizio:	Attività connesse ai trasporti terrestri
Organismo partecipato:	AMR Srl
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	4.549,01
Servizio:	Servizi sociali
Organismo partecipato:	ASP Ravenna Cervia Russi
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.000,00
Servizio:	Telecomunicazioni
Organismo partecipato:	LEPIDA Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	13.053,64
Totale servizi esternalizzati	577.837,70

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni

possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/11/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30/11/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 1/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- sarà trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro la scadenza del 12/04/2019;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/01/2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, con l'avvenuta pubblicazione sul sito.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL si evidenziano gli agenti contabili che hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere (Cassa di Risparmio di Ravenna Spa): prot. n. 1.559 del 30/01/2019;

- Economo (sig. Claudio Dall'Osso): prot. n. 1.324 del 24/01/2019;
- Concessionario (Sorit Spa): prot. n. 1.561 del 30/01/2019;
- Lepida Spa: a tutt'oggi non ricevuto. E' stata sollecitata la resa del conto con prot. n. 3.581 del 12/03/2019 (prima richiesta: prot. 517 del 10/01/2019);
- Hera Spa: prot. n. 1.291 del 24/01/2019;
- Agenzia delle Entrate – Riscossione: prot. n. 1.948 del 08/02/2019;
- Consegnatario azioni (Sindaco): prot. n. 1.145 del 22/01/2019;
- Consegnatario beni (sig. Claudio Dall'Osso): prot. n. 1.324 del 24/01/2019.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati e raffrontati con i due esercizi precedenti:

Conto Economico	2016	2017	2018
A Componenti positivi della gestione	10.221.515,88	10.708.675,50	11.767.382,04
B Componenti negativi della gestione	10.612.528,08	11.151.215,67	12.842.620,75
Risultato della gestione	-391.012,20	-442.540,17	-1.075.238,71
Proventi aziende partecipate ed altri proventi	66.219,52	55.402,33	56.846,77
Risultato della gestione operativa	-324.792,68	-387.137,84	-1.018.391,94
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-79.579,91	-76.736,56	-73.961,30
D Rettifiche di valore attività finanziarie	1.189.398,04	-42.686,28	343.523,28
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-409.382,14	483.208,33	916.405,59
Risultato prima delle imposte	375.643,31	-23.352,35	167.575,63
Imposte	-151.888,68	-146.224,07	-152.986,59
Risultato economico di esercizio	223.754,63	-169.576,42	14.589,04

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018, si rileva un utile d'esercizio di euro 14.589,04; il miglioramento del risultato finale, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente al risultato della gestione straordinaria mentre, viceversa, il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e negativi della gestione), che passa da -442.540,17 del 2017 a -1.075.238,71 del 2018, è determinato dai maggiori trasferimenti passivi (circa 840 mila euro) e da oltre 400 mila euro di svalutazioni crediti in aumento, rispetto al 2017.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2016	2017	2018
874.263,95	906.896,14	976.904,35

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- per euro 380.241,41 da insussistenze del passivo;
- per euro 380.241,41 da entrate da rimborsi di imposte dirette;
- per euro 817.067,99 da altre sopravvenienze attive;
- per euro 48.483,46 da plusvalenze patrimoniali;
- per euro 49.280,00 da altri proventi straordinari.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici

è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali sono così sintetizzati e raffrontati con i due esercizi precedenti:

Attivo	2016	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	94.957,77	101.619,20	101.298,25
Immobilizzazioni materiali	21.703.551,84	21.709.903,75	26.447.942,04
Immobilizzazioni finanziarie	12.220.191,02	11.931.946,05	14.760.403,90
Totale immobilizzazioni	34.018.700,63	33.743.469,00	41.309.644,19
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.024.187,47	4.471.443,26	7.003.299,40
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.053.309,53	3.763.815,20	3.582.616,78
Totale attivo circolante	7.077.497,00	8.235.258,46	10.585.916,18
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	41.096.197,63	41.978.727,46	51.895.560,37
Passivo			
Patrimonio netto	31.173.821,68	30.908.589,22	33.574.842,47
Fondo rischi e oneri	47.460,61	94.813,08	34.631,36
Debiti di finanziamento	1.440.500,90	1.364.529,34	1.284.321,92
Debiti verso fornitori	3.098.860,93	2.640.661,80	5.841.104,83
Debiti per trasferimenti e contributi	328.865,86	1.001.197,71	1.178.623,59
Altri debiti	465.001,64	237.523,60	406.621,42
Totale debiti	5.333.229,33	5.243.912,45	8.710.671,76
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	4.541.686,01	5.731.412,71	9.575.414,78
Totale del passivo	41.096.197,63	41.978.727,46	51.895.560,37
Conti d'ordine	6.129.771,17	7.158.197,72	5.866.169,40

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili. L’ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano soprattutto costi di ricerca, diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno (software) e spese incrementative su beni di terzi; il dettaglio è il seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	20.527,65	5.104,88	15.422,77
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	16.551,35	2.846,98	5.536,81	13.861,52
Immobilizzazioni in corso ed acconti	45.634,27	0,00	45.634,27	0,00
Altre	39.433,58	311.554,21	278.973,83	72.013,96
TOTALE	101.619,20	334.928,84	335.249,79	101.298,25

Le immobilizzazioni materiali riguardano i seguenti immobili, infrastrutture, impianti e macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e mobili e macchine da ufficio:

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Terreni	215.112,70	0,00	0,00	215.112,70
Fabbricati	422.314,88	71.889,29	16.102,37	478.101,80
Infrastrutture	6.729.844,52	670.882,69	321.241,48	7.079.485,73
Terreni	169.735,78	396.006,85	0,00	565.742,63
Fabbricati	10.895.715,82	1.966.640,83	478.586,41	12.383.770,24
Infrastrutture	0,00	15.000,00	450,00	14.550,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	3.022.193,15	3.685.025,37	1.255.013,01	5.452.205,51
TOTALE	21.454.916,85	6.805.445,03	2.071.393,27	26.188.968,61

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Impianti e macchinari	26.201,10	1.775,10	5.812,95	22.163,25
Attrezzature	23.996,39	2.863,20	7.316,99	19.542,60
Mezzi di trasporto	12.989,86	37.885,76	14.207,08	36.668,54
Macchine per ufficio e hardware	46.680,18	14.443,96	16.620,09	44.504,05
Mobili e arredi	116.801,52	43.954,16	51.459,46	109.296,22
Altri beni materiali	28.317,85	14.000,00	15.519,08	26.798,77
TOTALE	254.986,90	114.922,18	110.935,65	258.973,43

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Le immobilizzazioni finanziarie appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto e si riferiscono ai seguenti enti e società:

RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	%	2017	2018
Ravenna holding	0,660%	2.878.446,55	3.247.990,24
TE.AM. Srl	8,700%	7.492.792,00	7.472.435,83
Lepida	0,0016%	6.749,07	1.084,83
Acer	2,470%	60.116,56	62.836,50
Asp	33,390%	1.451.893,21	3.934.199,46
Fondazione Dopo di Noi	2,580%	15.197,89	14.817,32
Fondazione Flaminia	3,4500%	21.468,07	21.507,02
Delta 2000 società consortile a r.l.	0,3500%	513,45	763,45
Bassa Romagna Catering SPA	0,2000%	1.549,35	1.549,35
Stepra società consortile a r. l.	0,0300%	799,9	799,90
AMBRA srl	0,7500%	2.420,00	2.420,00
Totale		11.931.946,05	14.760.403,90

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 1.329.268,01. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento a conto economico è pari ad € 730.028,14 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2017 (pari ad € 2.464.284,69) e quello del 2018 al netto di € 759.316,48 per utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati e di €

1.105.728,34 per definitiva cancellazione di crediti derivanti da residui attivi stralciati negli anni precedenti dalla contabilità finanziaria e sinora mantenuti (interamente svalutati) fra i crediti dello Stato Patrimoniale.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

Crediti	+	7.003.299,40
FCDE economico	+	1.329.268,01
Depositi postati	+	23.826,48
Residui attivi	=	8.356.393,89

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così composto:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Fondo di dotazione	21.779.687,75	789.799,27	11.226.442,07	11.343.044,95
da risultato economico di esercizi precedenti	-900.134,27	0,00	175.325,49	-1.075.459,76
da capitale	-1.794.234,42	0,00	0,00	-1.794.234,42
da permessi di costruire	697.424,09	166.979,64	0,00	864.403,73
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.746.746,76	11.226.442,07	789.799,27	20.183.389,56
altre riserve indisponibili	1.548.675,73	2.490.433,64	0,00	4.039.109,37
Risultato economico dell'esercizio	-169.576,42	184.165,46	0,00	14.589,04
TOTALE	30.908.589,22	14.857.820,08	12.191.566,83	33.574.842,47

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

La differenza tra Patrimonio netto iniziale ed il Patrimonio netto al 31/12/2018 è pari ad € 2.666.253,25. Tale variazione è dovuta dalle seguenti operazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE			-€ 10.436.642,80
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE			€ 166.979,64
RISULTATO D'ESERCIZIO			€ 14.589,04
RISERVE DA CAPITALE	€	0,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	10.436.642,80	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	2.484.684,57	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2018	€	12.921.327,37	€ 12.921.327,37
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			€ 2.666.253,25

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

F.do rischi spese legali	20.000,00
Trattamento di fine mandato Sindaco	14.631,36
Fondo rischi e oneri al 31/12/2018	34.631,36

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2018 ammontano a complessivi € 9.404.944,88. Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	DIMINUIZIONE PER QUOTA ANNUA	VALORE FINALE
Da altre amministrazioni pubbliche	326.251,42	1.304.649,49	84.795,38	1.546.105,53
Da altri soggetti	5.234.018,99	3.055.549,21	430.728,85	7.858.839,35
TOTALE	5.560.270,41	4.360.198,70	515.524,23	9.404.944,88

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, in considerazione:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del rispetto degli obiettivi di equilibrio economico-finanziario;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'attendibilità dei valori patrimoniali;
- dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente,

si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Russi, 21 marzo 2019

Il Revisore
Dott. Giuseppe Cortesi
(Documento firmato digitalmente)